

Agatha Christie

a cura di Roberto Roganti



(Torquay, 15 settembre 1890 – Winterbrook, 12 gennaio 1976)

Agatha Mary Clarissa Miller, coniugata Christie (1890 - 1976), Dama dell'Impero Britannico: tra le donne che si sono occupate di letteratura non ce n'è nessun'altra più nota: è la scrittrice inglese più tradotta, seconda solo a Shakespeare, e in lingua originale i suoi libri sono stati venduti in oltre un miliardo di copie, e in egual numero in quarantacinque lingue.

E chi non conosce l'insopportabile e geniale investigatore (belga, non francese!) Hercule Poirot o l'irriducibile vecchietta indagatrice, Miss Marple?

Insomma, Agatha non era né femminista né talentuosa, e condividiamo il parere di Camilleri: La Christie non mi piace per un'infinità di ragioni, a incominciare dall'ambientazione dei suoi romanzi: una nave, la carrozza di un treno di lusso, un antico castello inglese... Sono sempre luoghi chiusi, prigioni dorate, che mi danno una sensazione di soffoco. Se dovessi proprio scegliere, ma preferirei non doverlo fare, direi che miss Marple è un personaggio più riuscito dell'improbabile Poirot. Miss Marple si adatta meglio alla scrittura da collegio per signorine, a volte un po' leziosa della Christie.

Ma aveva un'abilità stupefacente nel creare trame delittuose ed a lei dobbiamo dei veri e propri capolavori del genere: Poirot a Styles Court, L'assassinio di Roger

Ackroyd, Dieci piccoli indiani (o ...E poi non rimase nessuno), Un delitto avrà luogo, Silenzio si uccide.

Già, ma se Dame Agatha non faceva mistero di certe sue antipatie, quali erano i libri di Agatha Christie che lei stessa preferiva? In risposta ad un lettore che le poneva il quesito, la scrittrice formulò la sua personale, autorevolissima, classifica:

Dieci piccoli indiani
L'assassinio di Roger Ackroyd
Un delitto avrà luogo
Assassinio sull'Orient Express
Miss Marple e i tredici problemi
Verso l'ora zero
Nella mia fine è il mio principio
È un problema
Le due verità
Il terrore viene per posta

Non si contano i film e le serie televisive tratti dai suoi personaggi: ci riferiamo a Poirot e Miss Marple, perché degli altri non vale la pena occuparsi (dai ridicoli Tommy e Tuppence a Harley Quin, fino a quelli dei romanzi rosa - con varie sfumature autobiografiche - pubblicati con lo pseudonimo di Mary Westmacott). Dalla sua raccolta di racconti Tre topolini ciechi e altre storie ha tratto la commedia Trappola per topi, che viene rappresentata a Londra da ormai più di mezzo secolo, ininterrottamente.

Agatha Christie ha scritto 84 romanzi e 17 raccolte di circa 150 racconti.